



Comunicato stampa

Lavoro: fabbri e saldatori tra i più difficili da trovare Ad agosto il mismatch mette a rischio 1 assunzione su 4 A tempo determinato più della metà dei contratti previsti

Roma, 08 agosto 2018 – Fabbri, saldatori, montatori, meccanici artigianali, operai di macchine per lavorazioni metalliche: sono queste alcune delle figure specializzate più difficili da reperire dalle aziende sul mercato ad agosto. Un mismatch che può mettere a rischio la produzione di importanti settori della manifattura made in Italy. Una difficoltà che si somma alla ormai persistente complessità di ricerca di profili professionali ad elevata specializzazione e tecnici ingegneristici e informatici oltre che di estetisti e, anche a causa della stagionalità, di addetti alla ristorazione. In tutti questi casi le imprese prevedono di trovare difficoltà di reperimento nettamente più elevate (con picchi anche largamente superiori al 40%) rispetto alla media che si attesta al 24% sulle 229mila entrate complessive previste per questo mese.

E' quanto emerge dal Bollettino del *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da **Unioncamere** in collaborazione con **ANPAL**, sulla base delle entrate previste dalle imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi tra agosto e ottobre 2018.

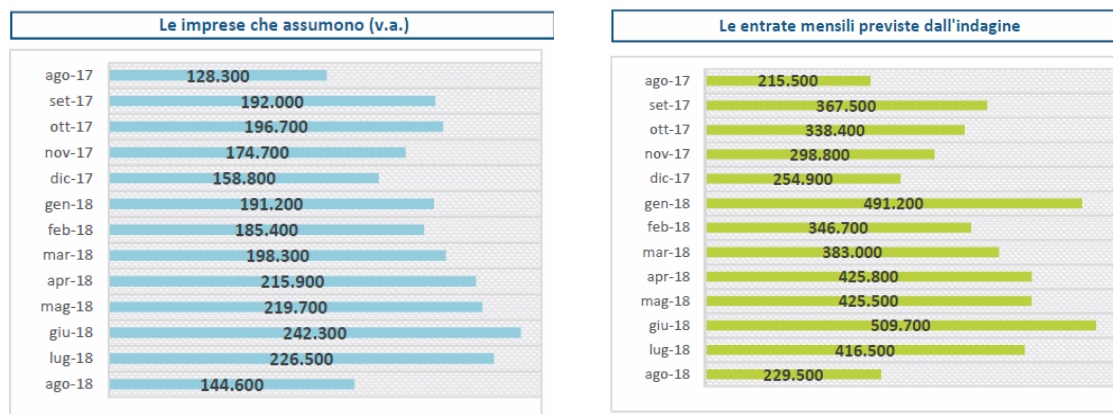
Cresce di oltre un punto percentuale la quota di imprese che hanno programmato assunzioni rispetto ad agosto di un anno fa (10,7% contro il 9,5%) e, tra queste, solo quelle più piccole registrano aumenti del tasso di entrata (ovvero del rapporto tra numero di ingressi previsti e dipendenti delle imprese) che passa dal 2,3% dello scorso anno al 2,7% di quest'anno.

Dal punto di vista tendenziale (cioè rispetto allo stesso periodo del 2017) sono in aumento ad agosto anche le opportunità di trovare lavoro: 229mila le entrate programmate, + 6,5% rispetto allo stesso mese del 2017. E' soprattutto il Sud, complice il buon andamento delle attività legate al turismo, ad incrementare la domanda lavorativa (+12,2%), seguito dal Nord Est (+8,0%) e Nord Ovest (+6,6%). In controtendenza, invece, la richiesta nel Centro Italia (-3,3%).

Rispetto al mese di luglio 2018, quindi in un'ottica congiunturale, naturalmente le imprese che assumono e le entrate complessive previste nel mese di agosto diminuiscono per ragioni legate alla stagionalità.

Più di un'assunzione su due sarà a tempo determinato, con punte più elevate in Sardegna (67%), in Trentino Alto Adige (65%) e Liguria (60%). Mentre il 21% dei contratti lavorativi sarà a tempo indeterminato.

E' il settore dei servizi a prevedere un numero nettamente maggiore di ricerche di personale per agosto, che potrebbero dare luogo a 166mila contratti (il 72% del totale) di cui quasi 58mila nel settore dei servizi alle imprese e circa 44mila nel turismo.



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema informativo Excelsior, 2018

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER SETTORE DI ATTIVITÀ SECONDO LA TIPOLOGIA CONTRATTUALE

ITALIA

Agosto 2018

	Entrate previste (v.a.)	di cui:			
		personale dipendente	lavoratori somministrati	collaboratori	altri lavoratori non alle dipendenze
TOTALE	229.460	79,8	12,0	1,5	6,8
INDUSTRIA	63.440	74,8	20,0	0,8	4,4
Ind.manifatturiera e Public Utilities	45.040	72,0	26,7	0,8	0,5
Costruzioni	18.400	81,6	3,6	0,8	14,0
SERVIZI	166.030	81,7	8,9	1,7	7,7
Commercio	38.380	73,9	8,5	2,3	15,3
Turismo	43.680	94,5	4,7	0,8	0,0
Servizi alle imprese	57.870	80,0	11,7	1,7	6,6
Servizi alle persone	26.090	75,4	10,5	2,6	11,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	64.740	75,5	16,6	1,3	6,5
Nord Est	58.130	78,9	15,1	1,1	4,8
Centro	42.110	84,7	9,7	1,0	4,5
Sud e Isole	64.480	81,5	6,0	2,2	10,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-49 dipendenti	161.140	74,6	16,3	1,5	7,6
50-249 dipendenti	38.030	92,1	1,1	1,2	5,5
250 dipendenti e oltre	30.290	91,7	2,8	1,6	3,8

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema informativo Excelsior, 2018

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA E TASSI DI ENTRATA IN SERIE STORICA MENSILE

ITALIA

	Entrate previste												
	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18
TOTALE	215.550	367.450	338.390	298.770	254.910	491.170	346.720	383.020	425.290	425.530	509.710	416.540	229.460
Tasso di entrata (%)	1,9	3,3	3,0	2,7	2,2	4,3	3,0	3,3	3,7	3,7	4,4	3,5	2,0
INDUSTRIA	1,5	2,6	2,4	2,1	1,4	3,9	2,6	2,6	2,6	2,6	2,8	2,5	1,5
Ind.manifatturiera e Public Utilities	1,3	2,3	2,0	1,8	1,2	3,8	2,2	2,2	2,2	2,3	2,4	2,1	1,3
Costruzioni	2,1	4,3	4,2	3,3	2,2	4,7	4,2	4,1	4,3	4,1	4,6	4,0	2,3
SERVIZI	2,2	3,6	3,4	3,1	2,7	4,5	3,3	3,8	4,3	4,3	5,3	4,2	2,3
Commercio	1,6	2,7	2,9	2,8	2,3	4,0	2,9	2,9	3,3	3,1	3,9	3,1	1,9
Turismo	4,4	5,0	5,3	4,4	4,5	3,9	3,5	5,5	7,8	8,1	11,2	9,2	4,1
Servizi alle imprese	2,0	3,1	3,0	2,7	2,2	4,6	3,2	3,6	3,7	3,6	3,8	3,1	1,8
Servizi alle persone	2,3	5,9	4,2	3,4	2,8	5,3	3,8	3,9	4,3	4,4	6,0	4,7	2,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE													
Nord Ovest	1,6	3,1	2,8	2,6	2,1	4,3	2,9	3,1	3,2	3,1	3,5	2,8	1,6
Nord Est	2,0	3,3	2,8	2,6	2,4	4,5	2,9	3,4	3,7	3,9	4,8	3,4	2,0
Centro	1,9	3,2	3,0	2,6	2,1	3,9	2,8	3,1	3,4	3,3	4,0	3,3	1,7
Sud e Isole	2,5	3,5	3,7	3,0	2,3	4,3	3,5	3,9	4,6	4,8	5,7	5,1	2,6
CLASSE DIMENSIONALE													
1-49 dipendenti	2,3	4,0	3,9	3,3	2,7	5,5	3,9	4,3	4,8	4,8	5,9	5,1	2,7
50-249 dipendenti	2,3	3,3	2,8	2,4	2,1	4,1	2,8	3,2	3,5	3,5	3,9	2,7	1,6
250 dipendenti e oltre	1,1	2,0	1,8	1,9	1,4	2,1	1,6	1,7	1,9	1,9	2,1	1,4	0,9

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema informativo Excelsior, 2018

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI AGOSTO 2018 *

secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2011 (3 digit)

	ENTRATE PREVISTE AGOSTO	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire (%)	ENTRATE PREVISTE agosto- ottobre 2018
ENTRATE	229.460	1.000	24%	1.019.880
DIRETTORI E RESPONSABILI	570	2,5	38,2	3.320
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	10.300	44,9	39,3	76.230
Ingegneri e professioni assimilate	2.270	9,9	40,3	12.790
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	1.650	7,2	54,9	10.100
PROFESSIONI TECNICHE	27.650	120,5	31,0	148.390
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	2.230	9,7	50,6	11.970
Tecnici in campo ingegneristico	1.590	6,9	49,0	9.340
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	1.680	7,3	25,1	6.870
Tecnici della salute	3.550	15,5	20,5	20.990
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	2.450	10,7	20,3	13.150
Tecnici dei rapporti con i mercati	9.070	39,5	30,6	45.310
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	1.590	6,9	43,3	6.650
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	1.600	7,0	26,4	15.290
PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	17.500	76,3	17,4	86.800
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	7.950	34,6	16,7	40.760
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	3.200	13,9	18,5	15.000
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	3.560	15,5	12,5	16.520
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	68.880	300,2	23,7	260.710
Addetti alle vendite	22.370	97,5	12,3	89.370
Addetti nelle attività di ristorazione	34.430	150,1	31,4	116.160
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	2.820	12,3	19,8	12.600
Operatori della cura estetica	2.150	9,3	38,8	11.180
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	3.010	13,1	22,9	15.940
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	1.890	8,2	13,3	6.060
ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	35.910	156,5	30,3	152.060
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	6.420	28,0	12,7	24.300
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	5.490	23,9	30,9	21.950
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	2.940	12,8	37,4	15.630
Fabbri ferrai, costruttori di utensili e assimilati	1.870	8,1	49,3	9.390
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	6.970	30,4	39,6	26.930
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezz. elettriche e elettron.	2.830	12,3	36,9	15.940
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	3.650	15,9	25,7	10.060
CONDUTTORI DI IMPIANTI E OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	31.220	136,0	24,1	139.450
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.mineral	1.730	7,5	63,3	8.840
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.980	17,4	7,0	13.390
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	2.360	10,3	5,1	8.000
Conduttori di veicoli a motore	12.750	55,6	31,1	57.150
Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	4.160	18,1	16,9	20.440
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	37.450	163,2	9,8	152.920
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	7.050	30,7	11,8	29.960
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	21.350	93,0	9,8	79.520

* Sono qui presentate le professioni richieste per i principali grandi gruppi professionali. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale del "grande gruppo" professionale di appartenenza.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema informativo Excelsior, 2018

Il bollettino mensile Excelsior Informa (da oggi online su <http://excelsior.unioncamere.net/>) offre un monitoraggio delle previsioni occupazionali delle imprese private dell'industria e dei servizi con un orizzonte temporale anche trimestrale per fornire informazioni tempestive di supporto alle politiche attive del lavoro. Dal mese di maggio è possibile accedere, previa registrazione, al borsino delle professioni on line, la Dashboard Excelsior con dati disponibili non solo per settore economico e singola provincia, ma anche per ciascuno degli oltre 500 Centri per l'impiego operanti sui territori.

Le informazioni sui flussi di entrate programmate dalle imprese riguardano le attivazioni di contratti di lavoro (a tempo indeterminato, a tempo determinato, stagionali, a chiamata, apprendistato, in somministrazione, di collaborazione coordinata e continuativa ed altri contratti non alle dipendenze) della durata di almeno un mese solare (pari ad almeno 20 giornate lavorative) per il mese/trimestre oggetto di indagine.